



XXXVII Campionato italiano assoluto di powerlifting open (equipped)-PalaFIPL 11/14 aprile 2019

Figli di un dio minore?

Mi è sfuggita questa frase durante la telecronaca in diretta dello streaming.

Figli di un dio minore?

6 telecamere, 2 maxischermi, riprese al rallentatore, primi piani di ogni Atleta, colori delle riprese? Giudicate voi....Assistenza? Giudichino gli Atleti presi "al volo" (restano storici i 300kg di "curl" di Francesco Pellizza). Ma vorrei citare uno per uno questi ragazzi del Team di assistenza: rapidi, efficaci, precisi tempestivi. Le riprese al rallentatore rendono onore e merito a questi Colleghi che garantiscono la nostra sicurezza in pedana.

Figli di un Dio minore?

E le prestazioni delle nostre Atlete? E dei nostri Atleti? Allora ribadisco ancora una volta che se volete sentirvi "Atleti del Powerlifting" dovete affiliare il vostro Team alla FIPL, entrare nel PalaFIPL, salire in pedana e battervi non dico con gli Atleti, ma con le nostre Atlete....

Lascio alle bellissime immagini dello streaming, magistralmente "settatto" dal nostro Segretario Luciano Bertolotti, il "commento" visivo ad ognuna delle vostre prove. Complimenti agli Atleti, ai team ma, soprattutto ai Tecnici per il lavoro di altissima qualità tecnica, ed aggiungo io morale, che già da anni stanno portando avanti.

Gli Arbitri.

Torno per l'ultima volta su questo argomento. Nella quasi totalità dei casi contestati dai Coach, il "VAR" da ragione al giudizio arbitrale. Ribadisco che il "VAR" ha un valore didattico e non assertivo. Infatti non è stato introdotto nel powerlifting, anche se un suo uso è stato studiato, per difficoltà oggettive. Ad esempio in tutte le gare del mondo il "VAR" dovrebbe avere le stesse angolazioni di visuale definite in maniera standard. Al PalaFIPL lo possiamo usare "cum grano salis", perchè le telecamere sono poste sempre nella stessa angolazione/altezza. Posizioni definite da ripetute prove.

Poi ci può stare l'errore umano, come è nell'ordine naturale delle cose. Ma per i più attenti mi limito a ricordare la regola del 10%.

Inoltre, e chiudo una volta per tutte, i nostri Arbitri sono totalmente al livello professionale degli Arbitri IPF.

In particolare ai recenti Europei Master Classi di Gyor Teresa Palmisano ha superato brillantemente l'esame ad Arbitro Internazionale. Per lei e per Fabio Nadotti, nominato come Arbitro al seguito della Squadra Nazionale, mi sono arrivati i complimenti di Myriam Busselot, Chair del Comitato Tecnico dell'EPF e mia Collega nel Consiglio di Amministrazione della Federazione Europea

WADA e NADO Italia

La Federmedici ha inviato 2 medici che hanno provveduto ad effettuare i test incrociati sangue –urine a tre delle nostre migliori Atlete.

La Federmedici del CONI, esegue i prelievi antidoping per conto di NADO Italia, la quale, a sua volta, è la "testing Authority" in Italia per conto della WADA.

La FIPL collabora, come nel passato, anche con il NAS dei Carabinieri per i casi di positività e per l'istruzione delle pratiche da inviare alla Magistratura inquirente per i casi di doping.

Richiamo con forza l'attenzione di tutti, ai risvolti penali di tale argomento.

Dal 28 aprile saremo a Pilsen per l'Europeo Equipped. Poi inizierà la lunga "strada del ferro" da percorrere tutti insieme nel mese di giugno, per le gare Classic.

Allora, figli di un Dio minore?

Ma sempre il nostro grido di battaglia "Forza Ragazzi"!!

Per il Consiglio Federale
Il Presidente
Sandro ROSSI